



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



**Documento del consiglio di classe
Classe 5 sez. A
SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI
anno scolastico 2021- 2022**

Sommario

Presentazione della classe	3
Progettazione del consiglio di classe	5
Criteri di valutazione.....	10
Percorsi didattici	13
Prove Esame di Stato.....	20
Elenco allegati	22
Consiglio di classe	26

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Lucia Battaglia

Segretario: Francesco Maria Gallina

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
De Pasquale L.	Lingua e letteratura italiana - Storia		X	X
Prina P.	Economia Aziendale		X	X
Battaglia L.	Inglese	X	X	X
Belcastro F.	Informatica		X	X
Manta A.	Lab. Informatica	X	X	X
Cucinotta G.	Matematica	X	X	X
Fumai C.	Diritto - Economia Politica			X
Padalino G.	Scienze motorie e sportive			X
Ganovici M.	Religione	X	X	X
Gallina F.	Sostegno			X

Quadro orario

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	1 ^o biennio		2 ^o biennio		
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI COMUNI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3			
Scienze Integrate (FISICA)	2				
Scienze Integrate (CHIMICA)		2			
Scienze integrate (SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Informatica			4	5	5
Laboratorio di Informatica competenza ITP 8016			2	2	2
Seconda lingua comunitaria			3		
Diritto			3	3	2
Economia Aziendale			4	7	7
Laboratorio di Informatica competenza ITP 8016			1	1	1
Economia Politica			3	2	3
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

Profilo atteso in uscita

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema aziendale (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi-finanziari e dell'economia sociale).

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Profilo della classe

La classe 5A SIA, è formata da 20 studenti e 4 studentesse, di cui 4 con DSA ed 1 con disabilità.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto una continuità didattica per la maggior parte delle seguenti discipline ad eccezione di Diritto ed Economia Politica e Scienze Motorie.

Nel corso del triennio i risultati nelle varie discipline sono stati discreti.

La classe si è mostrata nel complesso poco partecipe e talvolta disinteressata alle attività didattiche. Una piccola parte degli alunni si è distinta per l'impegno costante e l'attiva partecipazione alle lezioni, ma la maggior parte degli allievi ha dimostrato una scarsa motivazione nello studio: l'attenzione durante le lezioni è stata spesso superficiale, e nonostante le continue sollecitazioni degli insegnanti la partecipazione degli alunni all'attività didattica è stata principalmente passiva.

Alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni e di alcuni docenti, mentre il resto della classe ha invece sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto durante tutto l'anno.

Dal punto di vista del rendimento scolastico e del profitto, la classe ha ottenuto per la maggior parte dei casi, discreti risultati.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo sufficiente nella maggior parte degli studenti.

Progettazione del consiglio di classe approvata il 10/11/2022

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativi

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

- Ogni docente deve:
- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggerire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	INFORMATICA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA
Attività laboratoriali			X		X					
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X		X		X	X
Lezione con esperti	X	X								
Dal "Problem finding" al "Problem solving"			X		X			X		
Esercitazioni individuale e di gruppo	X	X	X		X	X	X	X		X
Cooperative learning			X		X	X		X		
Tutoring										
Flipped classroom				X	X			X		X
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X	X			X		X	
Attività motoria in palestra e all'aperto								X		
Verifica formativa	X	X	X	X	X			X		X
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di ____ minuti	X	X	X	X	X	X			X	X
Discussione in videoconferenza	X	X		X		X				X
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)	X	X								
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	X	X	X	X	X	X			X	X

Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	INFORMATICA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Libri di testo	X	X		X			X			X
Testi di approfondimento	X	X		X	X	X		X		X
Manuali tecnici						X				
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X				X	X				X
Quotidiani, riviste, riviste specializzate	X	X				X				X
Programmi informatici				X		X				
Attrezzature e strumenti di laboratorio				X		X				
Calcolatrice scientifica						X		X		
Strumenti e aule multimediali				X		X	X			X
Attrezzature sportive									X	
Piattaforma G-Suite	X	X	X		X		X	X	X	X
Device personali e connessione internet	X	X		X		X		X	X	X
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)	X	X								

Strategie per l'inclusione

Per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento sono state predisposte ed utilizzate durante l'intero triennio diverse strategie ad hoc, opportunamente descritte nei documenti per l'inclusione.

Criteria di valutazione

Criteria di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuazione in qualche caso della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata) dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19, la valutazione finale disciplinare terrà conto delle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

Criteria di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD

- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteri di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
 5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;

6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);
7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantaresimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio inbase40	Punteggio inbase50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluridisciplinari:

TITOLO/TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Unione Europea	Disciplinari	Storia, Diritto, Inglese	Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
Emancipazione femminile e parità di genere	Disciplinari	Storia, Diritto	Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
Il bilancio sociale e ambientale	Disciplinari	Diritto, Economia Aziendale	Tutto l'anno	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari

Educazione Civica

Educazione Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TEMATICA/TITOLO	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOL DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Il lavoro dignitoso che promuove la crescita economica:goal 8 Agenda 2030			a.s. 2020/2021		
Educazione alla legalità: promozione di principi e valori per il contrasto alla criminalità organizzata	<p>Saper ricercare le informazioni per conoscere e discutere in modo consapevole.</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Applicare in contesti significativi le competenze digitali.</p>	<p>Diritto Inglese Storia Spagnolo Economia aziendale</p> <p>Religione</p>	a.s. 2021/2022	<p>Somministrazione di questionari</p> <p>Lezioni partecipate</p> <p>Ricerca sul web di articoli di cronaca.</p> <p>Visione film e videodocumenti a tema</p> <p>Dibattiti, relazioni e riflessioni personali</p>	<p>Lavori di gruppo e presentazioni in powerpoint</p> <p>Relazioni sui percorsi svolti</p> <p>Riflessioni degli studenti</p>
Il processo penale Incontro con avvocati penalisti	Partecipare in modo attivo	Diritto	a.s. 2021/2022	<p>Incontri in presenza con due avvocati penalisti dell'Unione Camere penali</p> <p>Video</p>	<p>Ascolto</p> <p>Discussioni guidate</p>
Educazione finanziaria	Reperire e comprendere le fonti normative sul tema		a.s. 2021/2022	<p>Visione video e documenti</p> <p>Ricerca articoli di giornale su Internet</p>	<p>Relazione</p> <p>Discussioni</p>

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa.

Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2019/2020	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Esperienza in azienda/ tirocini	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	a.s. 2020/2021 dal 15/3/21 al 3/4/21	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrice, Pc, software aziendali specifici...
Incontri di formazione	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad, associazioni di categoria, partecipazione (per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)	a.s. 2019/2020 2020/2021 2021/2022	Lezione frontale e partecipata	Pc, materiale multimediali, rete Internet...

In tutte le attività svolte gli studenti hanno mantenuto un comportamento responsabile e corretto,

prodigandosi per assolvere con serietà i compiti assegnati.

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).

Attività didattica CLIL(Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata:Inglese

Discipline coinvolte:Inglese, Informatica

Metodologia e modalità di lavoro:

Insegnamento gestito dal docente di disciplina

Insegnamento in co-presenza con madrelingua

Altro ...

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Cryptography	Saper lavorare in gruppo. Saper ricercare e selezionare il materiale e le informazioni funzionali allo sviluppo del compito assegnato. Saper comunicare in modo fluido, pertinente e grammaticalmente <u>corretto</u>	La storia della crittografia, la macchina di turing, le frodi online, i virus, intranet e arpanet	Pentamestre 9 ore	Lezione frontale, lezione partecipata con conversazioni in lingua, approfondimenti.	Verifica finale con presentazione powerpoint dei lavori di gruppo.

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti del triennio

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO

<p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Scuole e Protezione civile Di Legnano” • Torneo di calcetto • STEM- a scuola di internet per tutti 	<p>Ed. Civica, Scienze motorie</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Informatica</p>	<p>In classe</p> <p>Istituto</p> <p>In classe, on line.</p>	<p>A.s. 2020-21</p> <p>A.s. 2021-22</p> <p>Novembre-Dicembre 2021</p>
<p>Conferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dantedi: “Quindi uscimmo a riveder le stelle” • “Donne in cima al mondo” – Rotary Castellanza • “L’opportunità inattesa: a proposito di diversità”– Riconnect • Ucraina: conflitto locale o guerra globale? • Incontro con un sopravvissuto ai campi di concentramento 	<p>Italiano</p> <p>Ed. Civica</p> <p>Ed. Civica</p> <p>Storia, Diritto, Ed. Civica</p> <p>Storia, Ed. Civica</p>	<p>In classe, on line</p> <p>In classe, on line</p> <p>In classe, on line</p> <p>In istituto</p> <p>In istituto</p>	<p>25 marzo 2021</p> <p>2 marzo 2022</p> <p>17 marzo 2022</p> <p>25 marzo 2022</p> <p>26 aprile 2022</p>
<p>Concorsi:</p> <p>Concorso Juvenes Translatores</p>	<p>Lingue straniere</p>	<p>In istituto</p>	<p>26/11/2020</p>
<p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Anlaidis incontra i giovani” • Incontro con AVIS • Incontro AIDO 	<p>Ed. civica</p> <p>Ed. Civica</p> <p>Ed. Civica</p>	<p>In Istituto</p> <p>In Istituto</p> <p>In Istituto</p>	<p>a.s. 2019-2020</p> <p>a.s. 2020-2021</p> <p>a.s. 2021-2022</p>

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 12/4/2022
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 2)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 3)

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio inbase20	Punteggio inbase15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Economia Aziendale: data 3/5/2022.
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta(All.4)

Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.5).

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio inbase20	Punteggio inbase10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2

5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio.
2. Copia della simulazione della prima prova scritta.
3. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
4. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
5. Griglie di valutazione della seconda prova scritta.
6. Griglie di valutazione del colloquio.
7. Programmi disciplinari svolti.

ALLEGATO 2

Copia della simulazione della prima prova scritta

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale le

foglieaccartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹: due
bianchespennellate

in tutto il cielturchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice², il
palpito lontano d'una
trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi dell'epoesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intercomponimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultimastrofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica i dati biografici del poeta e assume un'adimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo conforti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e di strigarle infondo alla testa, dove era abituato al asciare che sbucciassero espuntassero fuoria pocoapoco, come fanno le gemme de i ramoscelli sotto il sole. -

15 Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi cipensò su un pezzetto. -

Tu se i come gli uccelli; ma quando arrival' in verno tenepuoistare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però risponde vaché anchel'ui andava a scuola, a imparare. Jeli allora granavagliocchi, stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro elui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

- 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto un tratto lasciava
- 25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro
2 narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento post-unitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Comeli portibene, sembri un giovane". Parole dolci perché il dicema a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono e si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* è la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita è scendalcatechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva in quarant'anni il viso del vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

20 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero consolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cos'è sta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo un'agguerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austro-ungarica arrivano alla fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che sivedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alza bandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "allogliotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltrentimila), indicandone il luogo di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre,

con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Qual è il significato della Prima Guerra Mondiale e l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente

rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per vari motivi, legati principalmente a manodopera esclusiva e ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che il consumatore irrazionale cada in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e avolte necessario indicare a ciascuno il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare

la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che

egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che,

pur troppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Miriferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni

concretizzate poi in progetti strutture investigative che, inalcunicasi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimenticando di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca

dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo statinoi."

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] o verò tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ATTI MIUR

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di

«Giusto tralenazioni», nellalistasantadelloYadVashem, il «mausoleo» della Shoah. Seneparlavadaanni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tante altre genti che ne ha amato il talento sportivo e la sua fama, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a

raccontare l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza

chiedere niente. Tra un’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio un dì quest’altro giorno, allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontarne gli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e

inoltre non hanno mai raccontato che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’asfissiante clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande

gregario degli ebrei. Lui che parlava molto ed è tutto, della questione parlava sempre affaticata. Ricorda il figlio Andrea, il verocuratore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale”
(24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e

sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì

a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3

Griglie di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI SPECIFICI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
			Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
			Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6	
			Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
			Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4		
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8		
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi	20		

I F I C I		articolata, precisa e approfondita		
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta		2
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta		4
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata		6
		Interpretazione corretta e approfondita		8
Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità			10	
PUNTEGGIO OTTENUTO				.../100 .../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P E C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	

F I C I	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10	
PUNTEGGIO OTTENUTO				.../100 .../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	E s i t o
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali	10	
	Sviluppo ordinato e lineare	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
	Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6		

E C I F I C I	dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20

ALLEGATO 4

Copia della simulazione della seconda prova scritta



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE - INDIRIZZO "SIA"
A.S. 2021-2022

Traccia

PRIMA PARTE

Il candidato rediga Stato Patrimoniale e Conto Economico in forma abbreviata relativi alla Alfa Spa, impresa industriale nel settore tecnologico, considerando i seguenti vincoli :

Forma giuridica: impresa industriale S.p.A. con Capitale Sociale tra 800.000€ e 1.000.000€ ripartito in azioni a discrezione del candidato (indicare anche le riserve)

indici di bilancio: ROE 6%, ROI 8%, ROS 9%, leverage 2,2 , rigidità impieghi (tra il 55% e il 70%).

Patrimonio Circolante netto positivo

SECONDA PARTE (OPZIONALE)

Il candidato svolga due dei seguenti tre punti a scelta :

1) Riclassifichi Stato Patrimoniale e Conto Economico e calcoli i principali indici finanziari e di redditività, commentandoli

2) La Beta Spa produce un prodotto CT45, per la cui predisposizione del Budget dell'esercizio "N+1" si tiene conto delle seguenti informazioni:

6.500 unità mensili, prezzo di vendita nel primo semestre 34 Euro, nel secondo 36 Euro

Esistenze iniziali prodotti 600 unità, rimanenze finali 800

Esistenze iniziali materie prime : ALFA 12.000 kg ; BETA 18.000 kg

Le rimanenze finali di materie prime avranno un incremento del 10%

I dati standard dei fattori produttivi sono i seguenti:

ALFA : 1,2 Kg/u , 4 Euro/kg

BETA : 1,5 Kg/u , 2,50 Euro/kg

Manodopera : 1 h/u , 20 Euro/h

Il candidato rediga i Budget Settoriali e, tenendo conto di oneri finanziari 20.000 e imposte dell'esercizio al 42%, rediga il Budget Economico

3) La TETA Spa dispone di una capacità produttiva di 29.000 unità vendute al prezzo unitario di 310 Euro ; sostiene costi fissi di 1.820.000 e costi variabili unitari di 120 Euro. Il candidato determini:

a) il punto di equilibrio e il relativo grado di sfruttamento della capacità produttiva

b) il risultato economico derivante dalla vendita di 17.500 unità

c) il volume produttivo che consente di conseguire un utile di 92.500

d) rappresenti la situazione nel diagramma di redditività

Dati mancanti opportunamente a scelta.

ALLEGATO 5

Griglie di valutazione della seconda prova scritta

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.		6

riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	6	4,5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE			...

ALLEGATO 6

Griglie di valutazione del colloquio orale degli Esami di Stato

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ed collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e ostentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle riflessioni sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				.../25

ALLEGATO 7

Programmi svolti

ITALIANO

Docente: De Pasquale Loredana		
Disciplina: Italiano	Classe: 5^A SIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Il Romanticismo e Alessandro Manzoni

Alessandro Manzoni

la vita e le opere

Dalla prima produzione poetica agli Inni Sacri.

La poesia civile:

- Il cinque maggio - analisi

Gli scritti di poetica:

- dalla lettera a Chauvet – la differenza tra lo storico e il poeta
- dalla Lettera sul Romanticismo lettura del testo – “L’utile, il vero, l’interessante”.

Le tragedie:

l’Adelchi. Il Conte di Carmagnola (caratteri generali)

- I Promessi Sposi : La genesi dei Promessi Sposi. Il Fermo e Lucia. Il problema della lingua dal testo cap. X: “la sventurata rispose”

dal testo cap. XXXVIII: “la conclusione del romanzo - paradiso domestico e promozione sociale”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

L’età del positivismo: il Naturalismo e il Verismo. Giovanni Verga.

<p><u>Il Positivismo - caratteristiche del movimento - Il romanzo e la novella in Europa</u></p> <p>Gustave Flaubert: Madame Bovary – trama e analisi della figura di Emma</p> <p>Emile Zola: La vita. Il ciclo dei Rougon-Macquart.</p> <p>L'emergere di nuove tendenze nell'Italia postunitaria. La diffusione del modello naturalista. La poetica di Verga e Capuana.</p> <p>Giovanni Verga:</p> <p>La vita e l'evoluzione poetica: il periodo pre-verista le opere di questo periodo.</p> <p>La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista</p> <p>L'adesione al Verismo – Vita nei campi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● da Vita nei Campi – <u>Rosso Malpelo</u> – testo <p>Il ciclo dei Vinti</p> <p><u>I Malavoglia.</u> Le caratteristiche e i temi dell'opera. La lingua e l'ideologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cap I - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia ● cap. XV – La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno <p>Mastro don Gesualdo - trama</p> <p>Novelle Rusticane: Cavalleria rusticana - trama</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 2:</p> <p>L'immagine del poeta nella letteratura italiana ed europea tra metà Ottocento e primo Novecento: Baudelaire e i simbolisti, la Scapigliatura.</p> <p>La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati</p> <p>La scapigliatura e il Romanticismo straniero</p> <p>Un crocevia intellettuale</p> <p>Un'avanguardia mancata</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Emilio Praga : Vita. Da Penombre: <u>Preludio</u> – analisi <p>Arrigo Boito e Camillo Boito</p> <p>Igino Ugo Tarchetti: Da <u>Fosca</u>: L'attrazione della morte</p> <p>Il simbolismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Baudelaire pensiero e poesia analisi della poesia: "<u>Corrispondenze</u>"
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 3:</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>La cultura filosofica. La poetica decadente. La filosofia del superuomo di Nietzsche.</p> <p>Contenuti e forme del romanzo decadente – l'artista esteta decadente</p> <p>Le linee generali della cultura italiana</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 4:</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>La biografia: una vita vissuta come un'opera d'arte. La poetica. Il piacere e il superuomo.</p> <p>L'estetismo e la sua crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Il Piacere</u> : dal testo – libro III cap. II: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti <p>I romanzi del superuomo: Le vergini delle Rocce. Il Trionfo della morte. Il fuoco.</p> <p>Le Laudi: Maia - struttura e tematiche. Elettra - struttura e tematiche</p> <p>Notturmo: tematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Alcyone</u>, poesie : "La sera fiesolana" e la "pioggia nel pineto"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 5:

Giovanni Pascoli

La biografia e la giovinezza travagliata. La visione del mondo

- Da Il fanciullino – la poetica del fanciullino

Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli. L'ideologia politica. Le soluzioni formali

- Myrica opere: "L'Assiuolo" "X Agosto"

I poemetti

- I canti di Castelvecchio poesia: "il gelsomino notturno"

Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 6:

Luigi Pirandello

la biografia e la poetica.

La visione del Mondo. Le poesie e le novelle. I romanzi.

Uno nessuno e centomila : trama e visione di Pirandello lettura:

- Analisi del testo : estratto dal capitolo finale di Uno, nessuno, centomila: " Nessun nome"

Il fu Mattia Pascal – trama e visione di Pirandello

- Analisi del testo : estratti dai capitoli VIII – IX: " La costruzione della nuova identità e la sua crisi" del fu Mattia Pascal

Gli esordi teatrali e il periodo 'Grottesco' - Il Giuoco delle parti

Il teatro nel teatro: Sei personaggi in cerca d'autore - trama

- Lettura del testo: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" da Sei personaggi in cerca d'autore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 7:

Italo Svevo

La vita

Confronto con Pirandello

Pensiero di Italo Svevo (Freud, Schopenhauer e Darwin)

L'influsso di Marx e l'influenza della cultura ebraica

Caratteristiche del romanzo

I tre romanzi: Una Vita, Senilità e La Coscienza di Zeno

- Analisi del testo : estratto dal capitolo IV di Zeno: " la morte del padre"
- Analisi del testo : estratto dal capitolo VIII di Zeno: " la profezia di un'apocalisse cosmica"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 8:

Giuseppe Ungaretti

Giuseppe Ungaretti

La biografia

la guerra, il senso della vita

La poetica delle parole:

L'Allegria : Genesi della raccolta, caratteristiche e stile. Analisi, parafrasi e commento di:

- San Martino del Carso
- Veglia
- Mattino
- Soldati

Sentimento del tempo: Genesi della raccolta, caratteristiche e stile

Il dolore: Genesi della raccolta, caratteristiche e stile

Video tratti da Rai Storia sull'Intervista ad Ungaretti: parla l'autore.

Quasimodo, Ungaretti e Montale insieme, unica volta in televisione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 9:

L'Ermetismo e Eugenio Montale

L'ermetismo: caratteri della poetica

Origine del termine

Quadro storico

Caratteristiche e stile.

E. Montale: La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

- Analisi principale di un'opera tratta da Ossi di seppia la poesia: "I Limoni"

**Il docente
De Pasquale Loredana**

STORIA

Docente: De Pasquale Loredana		
Disciplina: Storia	Classe: 5^A SIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

La seconda rivoluzione industriale. Il governo italiano, le lotte fra i partiti

- La Belle Epoque
- le Grandi potenze all'inizio del Novecento
- l'Italia di Depretis, Crispi e Giolitti
- L'Imperialismo e il colonialismo
- La società di massa
- Il Taylor – fordismo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 2:

La prima Guerra mondiale e la Rivoluzione russa

- Lo scenario di inizio secolo
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- L'Unione Sovietica dalla guerra civile alla Nep
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese
- Il riassetto delle democrazie occidentali
- I 14 punti di Wilson

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 3: Ricerca in PowerPoint

La grande guerra come svolta storica e i difficili anni venti

- la grande guerra come svolta storica: il quadro geopolitico: la nuova Europa e il nuovo Medio Oriente
- Il quadro economico e la produzione di massa
- I difficili anni venti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 4:

Il dopoguerra in Italia e la crisi del 1929

- la crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso
- L'ascesa del fascismo e lo squadristico
- Dal fallimento del patto di pacificazione alla 'marcia su Roma'
- Il delitto Matteotti e la nascita del regime fascista
- La crisi del '29 e il New Deal

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 5:

Il fascismo, il nazismo e lo stalinismo

- la dittatura totalitaria
- Il fascismo e la società
- la guerra in Etiopia e le leggi razziali
- Il regime nazista (dalla Repubblica di Weimar a Hitler)
- Pangermanesimo, spazio vitale e totalitarismo
- Modernizzazione economica e dittatura politica in Russia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 6:

La seconda guerra mondiale

- Il mondo e l'Europa negli anni trenta
- L'ordine europeo in frantumi
- l'espansione dell'Asse
- L'intervento americano
- La resistenza in Europa e in Italia e la fine del conflitto

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 7: Ricerca in PowerPoint
il lungo dopoguerra: il mondo bipolare e l'Occidente tra sviluppo e crisi**

- il bipolarismo e la decolonizzazione
- le foibe
- La guerra fredda e la guerra di Corea
- Gli anni Sessanta e Settanta: lo sviluppo economico e l'emancipazione femminile.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 8: Ricerca in PowerPoint
L'Italia del nostro tempo**

- Dalla crisi della "prima repubblica" all'avvento della "seconda"
- L'alternanza destra-sinistra e l'entrata nell'euro
- Politica, economia, società nell'Italia di oggi
- Argomento su una testimonianza di mafia

**Il docente
De Pasquale Loredana**

ECONOMIA AZIENDALE

Docente:PAOLO PRINA		
Disciplina:ECONOMIA AZIENDALE	Classe:5°A SIA	a.s.2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

Contenuti

Ripasso concetti salienti della classe terza e quarta; ripasso regole della partita doppia, della contabilità generale e delle scritture di assestamento

UNITA' 2 :bilancio di esercizio; sistema informativo di bilancio; normativa del bilancio; principi di redazione del bilancio; componenti del bilancio civilistico (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa); bilancio in forma abbreviata; relazione sulla gestione; principi contabili internazionali, revisione legale dei conti, bilancio IAS/IFRS

UNITA' 3; Interpretazione e analisi di bilancio; riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico; i margini della struttura patrimoniale; l'analisi di redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria

UNITA' 4 :Flussi finanziari e flussi economici; fonti e impieghi; rendiconto finanziario

delle variazioni di PCN UNITA' 5 : Business Plan
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2 : RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA Contenuti
UNITA' 1 :Documenti relativi alla rendicontazione socio-ambientale
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: FISCALITÀ D'IMPRESA Contenuti
UNITA' 1 : imposizione fiscale in ambito aziendale (CENNI)
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1 (TOMO 2): CONTABILITÀ GESTIONALE Contenuti
UNITA' 1 :Metodi di calcolo dei costi: full costing, directcosting, ABC. Il sistema informativo direzionale; classificazione dei costi; localizzazione dei costi UNITA' 2 : Costi e scelte aziendali: make or buy, costo suppletivo, break-even analysis
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2 (TOMO 2) : STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE Contenuti
UNITA' 2 :Pianificazione strategica e aziendale; controllo di gestione; il budget; i budget settoriali, degli investimenti fissi, finanziario, economico e patrimoniale; controllo budgetario e analisi degli scostamenti; il reporting
APPENDICE: REDAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA SVOLGIMENTO DI SECONDE PROVE SOMMINISTRATE NEGLI ANNI PASSATI

Il docente

Paolo Prina

DIRITTO

Docente: CATERINA FUMAI		
Disciplina: DIRITTO	Classe: 5 A SIA	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LO STATO, GLI STATI

Contenuti

La nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi
Le fonti del diritto internazionale e le principali organizzazioni internazionali
Gli organi, le fonti e le competenze dell'Unione europea
Le principali vicende della storia costituzionale italiana
La Costituzione della Repubblica italiana

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: DAI CITTADINI ALLO STATO

Contenuti

I principi di libertà e uguaglianza nella Costituzione
I diritti e i doveri dei cittadini
I concetti di democrazia diretta e di democrazia rappresentativa
I sistemi elettorali proporzionale e maggioritario
Il ruolo dei partiti politici nel nostro sistema costituzionale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 :L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Contenuti

Le caratteristiche delle forme di governo parlamentari e presidenziali

Organizzazioni e funzioni degli organi costituzionali Parlamento e Governo, il procedimento legislativo

Nomina e attribuzioni del Presidente della Repubblica

Composizione e funzioni della Corte Costituzionale

Caratteristiche e organizzazione della Magistratura: i tipi di processo.

Organizzazione e competenze degli enti pubblici territoriali

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Contenuti

La distinzione tra attività politica e attività amministrativa

Gli organi amministrativi: attivi, consultivi e di controllo, le Autorità indipendenti.

L'attività amministrativa: i principi dell'attività amministrativa, i tipi di provvedimenti amministrativi, la discrezionalità, il procedimento amministrativo.

L'invalidità degli atti amministrativi e i rimedi. I beni pubblici.

L'autonomia negoziale e la disciplina dei contratti della P.A.

La giustizia amministrativa: I ricorsi amministrativi e i ricorsi giurisdizionali.

IL docente

Caterina Fumai

ECONOMIA POLITICA

Docente: **CATERINA FUMAI**

Disciplina: **ECONOMIA POLITICA**

Classe: **5 A SIA**

a.s. **2021/22**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: L'ECONOMIA PUBBLICA Contenuti
<p>Il ruolo dello Stato nell'economia di mercato secondo le principali teorie economiche</p> <p>Gli interventi dello Stato nel mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per l'allocazione di risorse e la produzione di beni e servizi - per la redistribuzione del reddito -per la stabilizzazione dei cicli economici
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:L'ATTIVITA' ECONOMICA DELLO STATO Contenuti
<p>I sistemi di welfare: le origini, lo sviluppo e la crisi, gli attuali modelli organizzativi</p> <p>Il Sistema previdenziale e assistenziale</p> <p>Il Sistema sanitario e il sistema scolastico</p> <p>I servizi di pubblica utilità e le politiche della concorrenza</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 LA FINANZA PUBBLICA IN ITALIA Contenuti
<p>I soggetti pubblici: la P.A.</p> <p>Il Bilancio dello Stato: ruolo, procedura di approvazione, gestione e rendicontazione, struttura.</p> <p>La finanza straordinaria e il debito pubblico. La spending review.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA FINANZA PUBBLICA EUROPEA E LA FINANZA LOCALE
<p>La finanza pubblica europea: il Bilancio europeo</p> <p>Il decentramento delle funzioni di governo e il principio di sussidiarietà</p> <p>La finanza locale e il bilancio degli enti locali</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5 LA TEORIA DELL'IMPOSTA contenuti

Le entrate pubbliche: originarie e derivate

Le imposte: gli elementi costitutivi, le forme tecniche di progressività, le principali classificazioni

I criteri di ripartizione del carico tributario, il principio del beneficio e il principio della capacità contributiva

Gli effetti economici delle imposte: l'analisi della curva di Laffer, la teoria dell'incidenza d'imposta, gli effetti macroeconomici delle imposte.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
contenuti

Il Sistema tributario italiano: i principi costituzionali in materia tributaria. Il ruolo dell'Agenzia delle entrate.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche: aspetti generali

L'imposta sui redditi delle società: aspetti generali

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Il docente

Caterina Fumai

INFORMATICA

Docente: Belcastro Francesca – Manta Antonio		
Disciplina: Informatica	Classe: 5 ASIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Reti di computer

Contenuti

- Classificazione delle reti per estensione;
- Tecniche di comunicazione;
- Architetture di rete;
- I modelli di riferimento per le reti;
- Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete;
- Il modello ISO-OSI;
- Il modello ed i livelli applicativi nel modello TCP/IP;
- Internet, Indirizzi Internet, i server di Internet e DNS.
- Struttura di un indirizzo IP;
- Topologie di rete;
- Housing e hosting
- Cloudcomputing
- Infrastrutture per il cloudcomputing
- Server farm e sicurezza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione

Contenuti

- Le reti aziendali;
- Il cloudcomputing;
- Siti Web aziendali;
- La sicurezza delle reti;
- La crittografia per la sicurezza dei dati;
- Chiave simmetrica e asimmetrica;
- La firma digitale;
- L'e-government;
- Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale.
- Identificazione digitale;
- Cos'è lo SPID;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: L'azienda e i sistemi informativi aziendali

Contenuti

- I sistemi ERP;
- Attività integrate in un sistema ERP;
- Modularità ed integrazione dei processi.

La vendita digitale: l'e-commerce:

- E-commerce: il commercio elettronico;
- Cenni storici;
- Le quattro tappe nell'evoluzione dell'e-commerce;
- Come funziona l'e-commerce;
- Segmenti di e-commerce;
- La tassazione;
- Vantaggi e svantaggi dell'acquisto e della vendita su un sito di e-commerce;
- E-commerce oggi: balzo del 27% nel 2016;
- Sistemi di pagamento online;
- Sicurezza delle transazioni online.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4: Aspetti giuridici delle reti e della sicurezza

Contenuti

- La sicurezza dei sistemi informatici;
- Tutela della privacy;
- Crimini informatici e sicurezza;
- Firma digitale e valore giuridico dei documenti elettronici;
- Posta Elettronica Certificata;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°6: Programmazione lato server con php

Contenuti

- Concetti base sintassi php
- Pagine Web statiche o dinamiche
- La connessione al database Access
- Lettura dati da Access
- Scrittura dati su Access
- Modifica dati di Access
- Cancellazione dati di Access

PROGRAMMA SVOLTO IN LABORATORIO:

- Esercitazioni pratiche: applicazione all'interno di sw di programmi, procedure e funzioni appresi in classe.

Il docente

*Francesca Belcastro
Antonio Manta*

MATEMATICA

Docente:Cucinotta Giancarlo		
Disciplina:Matematica	Classe:5 [^] A SIA	a.s.2021-22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

Funzioni di una variabile:

Funzioni reali di una variabile reale
 Dominio
 Intersezioni con gli assi
 Limite finito per una funzione in un punto
 Limite infinito per una funzione in un punto
 Limite per una funzione all'infinito
 Derivate
 Derivate di funzioni elementari
 Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente
 Derivata di una funzione composta
 Derivate di ordine superiore
 Funzioni crescenti e decrescenti
 Massimi e minimi
 Concavità e convessità
 Asintoti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2:

Contenuti

LA MATEMATICA E L'ECONOMIA

Problemi di ottimo in due variabili:

Funzioni di produzione di Cobb Douglas

Il problema del consumatore con vincolo di bilancio

Saggio marginale di sostituzione

Il problema del produttore con vincoli alla produzione

Saggio marginale di sostituzione tecnica

Beni normali, inferiori e di Giffen

Elasticità della domanda di un bene rispetto al suo prezzo, rispetto al prezzo di un altro bene, rispetto al reddito.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3:

Contenuti

RICERCA OPERATIVA

Ricerca operativa.

Il problema delle scorte.

**Il docente
Cucinotta Giancarlo**

SCIENZE MOTORIE

Docente: Giovanni Padalino		
Disciplina: Scienze Motorie e Sportive	Classe: 5° ASIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti
Corsa – Esercizi Respiratori Potenziamento muscolare- Esercizi con la funicella-Coordinazione Benessere, salute, sicurezza e prevenzione Sport e nutrizione Apparato digerente tessuto muscolare tessuto scheletrico il doping primo soccorso
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Contenuti
Lo sport, le regole e il fair play Atletica Storia dello sport Olimpiadi 1934 Jesse Owens Esercizi Balilla Olimpiadi del secondo dopoguerra

Il docente
Giovanni Padalino

INGLESE

Docente: Battaglia Lucia		
Disciplina: Inglese	Classe: V A SIA	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: MARKETING AND ADVERTISING
<ul style="list-style-type: none">-The role of marketing-Marketing segmentation-The Marketing mix-SWOT analysis-Product life cycle-Market reserach-Digital marketing
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: INTERNATIONAL TRADE
<ul style="list-style-type: none">-Importing and exporting-Economic Indicators-Inflation and deflation-Protectionism-Embargoes-Incoterms
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: TRANSPORT AND INSURANCE
<ul style="list-style-type: none">-Types of transport-The environmental impact of freight traffic-Transport documents-Invoices-Placing an order-Replying to orders-Modification and cancellation
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: BANKING AND FINANCE
<ul style="list-style-type: none">-Types of bank-Microcredit-Central Banks-E-banking-Types of cards-Fraud
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5: GLOBALISATION

<ul style="list-style-type: none"> -The evolution of globalisation -Aspects of globalisation -Advantages and disadvantages of globalisation -Economic globalisation --Sustainable development versus de-growth
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: INSTITUTIONS
<ul style="list-style-type: none"> -The Uk political System -The European Union -The United Nations -The Sustainable Development Goals- Agenda 2030 -Universal Declaration of Human Rights
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7: LITERATURE AND HISTORICAL BACKGROUND
<ul style="list-style-type: none"> -The Industrial Revolution and the Victorian Period -The Novel -Charles Dickens -Oscar Wild and the Aesthetic movement -War poets -George Orwell-:“Animal Farm” &“Nineteen Eighty-Four”

Il docente
Lucia Battaglia

RELIGIONE

Docente: GANOVICI MELANIA		
Disciplina: IRC	Classe: 5^A SIA	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTON°1:Bioetica alla luce della recente dottrina della Chiesa e dei problemi del mondo attuale Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Problemi etici nella società contemporanea. Introduzione alla bioetica. 2. Il concetto di persona nella bioetica laica e cristiana. La concezione ontologica della persona e la concezione funzionalista/utilitarista della persona. 3. I principi di Bioetica(punto di riferimento teorico per l'analisi e la risoluzione dei problemi etici in campo bioetico, sviluppato nel lavoro di Beauchamp e Childress).

4. Il consenso informato, affrontato anche alla luce delle recenti polemiche sulle campagne di vaccinazione. Le eccezioni al consenso informato e il trattamento sanitario obbligatorio.
5. Le problematiche etiche e religiose riguardanti i trapianti di organi.
6. Le problematiche etiche e religiose della sperimentazione clinica.
7. Eutanasia e accanimento terapeutico, il caso olandese.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: Principi etici di riferimento riguardanti la persona e la famiglia

Contenuti

1. Valori e scelte morali riguardanti la relazione di coppia e la famiglia a partire dal contenuto del film "Casomai": sessualità e castità, matrimonio e convivenza, fedeltà e divorzio, paternità e maternità responsabili e contraccezione.
2. Amore, ideale di coppia e sessualità nella Bibbia: lettura e commento del testo della Genesi 1, 26-28 e Genesi 2, 18-24 (la creazione dell'uomo e della donna nei testi della rivelazione cristiana).
3. Amore, ideale di coppia e sessualità nella Bibbia: lettura e commento del testo Cantico dei Cantici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Le fonti del cristianesimo

Contenuti

1. La festa cristiana del Natale
2. La festa cristiana della Pasqua

Il docente,
Melania Ganovici

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente referente: Fumai Caterina

Disciplina: Educazione civica

Classe: 5^A AFM

a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Educazione alla legalità: promozione di principi e valori per il contrasto alla criminalità organizzata

Contenuti

Le infiltrazioni mafiose sul territorio locale (Lombardia Nord-ovest).
Le principali organizzazioni criminali operanti sul territorio nazionale.

Il giro d'affari della mafia. Mafia e Finanza: la figura di Giorgio Ambrosoli, visione film "Qualunque cosa succeda"

Le "Ecomafie"

La guerra di mafia negli anni '80 e la risposta delle Istituzioni dello Stato e della società civile: il Maxiprocesso del 1992. La Commissione antimafia. Il ruolo della Magistratura, in particolare i giudici antimafia: Falcone e Borsellino.

Le leggi emanate per contrastare le mafie: L.646/1982 "Rognoni-LaTorre" il reato 416bis c.penale, l'inasprimento della pena art 41bis Legge sull'ordinamento penitenziario, L. 109/1996 per il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie.

La mafia a livello internazionale: Italian Organized Mafia in USA

L'impegno e il sacrificio delle "vittime di mafia" che hanno contrastato le mafie: storie e testimonianze.

Le Associazioni come "Libera" che operano per il rispetto della legalità si adoperano per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.

Il valore dello sport per contrastare le organizzazioni criminali: Visione film "L'oro di Scampia"

Cyber-Mafia, il vero pericolo del terzo millennio.

Sviluppo sito in HTML sulle organizzazioni criminali (prodotto finale)

Discipline coinvolte: Diritto - Storia - Informatica - Economia politica - Economia aziendale - Scienze motorie

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Il processo penale - Incontri con gli avvocati penalisti

Contenuti

Le garanzie costituzionali del processo penale, la difficile condizione carceraria, esperienze raccontate e testimonianze in video.

I processi e le pene per i reati di stampo mafioso.

Discipline coinvolte: Diritto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 : Educazione finanziaria

Contenuti

I grandi truffatori: Ponzi scheme. Film: Wizard of Lies

Gli strumenti finanziari: azioni, obbligazioni, etf, fondi comuni; caratteristiche e classificazioni

Il reato di truffa - L'abusivismo finanziario

Il ruolo della Consob sui mercati finanziari

Lotta alla contraffazione

Discipline coinvolte: Diritto- Matematica - Economia aziendale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4 Approfondimenti

-Videoconferenze :

“Giustizia al centro” con la Ministra Cartabia

“Grandi e piccole memorie” con esponenti ANPI, testimonianze di ex partigiani del Legnanese

“Safer internet day” confronto sui più diffusi reati in rete.

“Ri-connect” le parole ostili – Don Alliata

“Ass. Libera” sede di Legnano sulla destinazione dei beni confiscati alle mafie.

“Cause e sviluppi della guerra in Ucraina” analisi geopolitica di Paolo Alli.

-Incontro in aula magna:“Testimonianza” di un ex deportato nel campo di concentramento nazista.

Discipline coinvolte: docenti in orario

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	De Pasquale Loredana	Italiano - Storia	
2	Prina Paolo	Economia aziendale	
3	Battaglia Lucia	Inglese	
4	Belcastro Francesca	Informatica	
5	Cucinotta Giancarlo	Matematica	
6	Fumai Caterina	Diritto – Economia politica	
8	Padalino Giovanni	Scienze motorie	
9	Ganovici Melania	Religione	
10	Gallina Francesco M.	Sostegno	